

LA NUOVA PIATTAFORMA LOGISTICA REGIONALE

«Metadistretto» con strade all'altezza

L'assessore Chisso: «A luglio il primo tratto del passante sarà aperto»

Le grandi opere per migliorare la viabilità in Veneto stanno per partire. Lo assicura l'assessore regionale alla Mobilità e alle Infrastrutture Renato Chisso: «A luglio inaugureremo il primo tratto del Passante, da Quarto D'Altino a Mogliano — annuncia — Poi daremo il via ai lavori della Pedemontana, con la scelta del concessionario prevista per luglio e i cantieri che partiranno nel 2008».

Diverso il discorso per la Tav e per la terza corsia verso Trieste. «L'alta velocità per noi è ineluttabile. Il passaggio al Cipe c'è già stato ma stiamo aspettando che l'opera venga finanziata dal governo». Sul fronte del potenziamento dell'autostrada tra Venezia e Trieste le difficoltà riguardano invece l'affiancamento dell'alta capacità, per la quale si devono trovare 300 milioni di euro e superare le resistenze di Rfi, che non vuole farsi carico dell'opera. «Sul commissario sono d'accordo — risponde all'appello che era arrivato ieri dalle pagine del *mattino* — Potrebbe velocizzare i lavori di almeno due anni. Ma non dovrà essere un politico». Sono queste le risposte che l'assessore Chisso ha fornito alle richieste del presidente di Confindustria Veneto Andrea Riello alla tavola rotonda organizzata all'Interporto di Padova sulla nuova piattaforma logistica regionale, il «metadistretto veneto», che coordinerà i sistemi logistici di Verona, Padova, Venezia e Treviso. Riello aveva sottolineato la difficoltà di far decollare progetti ambiziosi come quello del metadistretto mantenendo l'attuale assetto del traffico. «Con queste strade siamo destinati al declino. Dobbiamo capire che la logistica è un fattore competitivo». Guardando ai numeri del metadistretto del Veneto si comprende facilmente quale sia la posta in gioco: 256 imprese coinvolte, per 22 mila addetti complessivi. 70 milioni le tonnellate di merci movimentate, per un valore di 400 milioni di euro. Sulla nuova piattaforma logistica c'è però molto entusiasmo: sarà anche un'occasione per formare il know how necessario alle piccole e medie imprese. «Le realtà disperse sul territorio non hanno futuro. Ci vuole il mono o il bi-centrismo per questo tipo di attività», afferma Gian Michele Gambato, coordinatore del progetto. La struttura resterà però quella del network: niente consiglio di amministrazione o strutture verticalistiche: «E prima di tutto la

legge regionale a imporci di mantenere l'autonomia di ogni sistema logistico coinvolto — puntualizza l'assessore regionale all'Economia e allo Sviluppo Fabio Gava — E poi non vogliamo moltiplicare le strutture esistenti e appesantire la gestione». La Regione punta molto sul nuovo assetto del traffico merci: «A giorni l'Europa chiuderà al progetto del Terzo valico, che doveva passare per la Svizzera — annuncia Chisso — Dobbiamo sfruttare questa possibilità per diventare strategici, oltre che per le merci in transito da Ovest a Est, anche per il corridoio Nord-Sud. E' un treno che non si può perdere».

(Lorenzo Maria Falco)



Renato Chisso



Fabio Gava

ASSOCIAZIONE PICCOLI INDUSTRIALI

Metadistretto con strade all'altezza

Tutta la Germania, una linea aerea.

19€

TUIfly.com